

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 36 del 26/07/2018

OGGETTO: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BARONCINI SUSANNA	Presente
BARTOLI MARINA	Presente
BERTI CHIARA	Presente
BOSI NICCOLÒ	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BURBASSI GIAMPAOLO	Assente (G)
CASADIO ORIANO	Presente
CAVINA DANILO	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CELOTTI PAOLA	Assente (G)
CERICOLA TIZIANO	Presente
CIMATTI MARA	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Assente
LAGHI DARIO	Assente (G)
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
MIRRI FILIPPO	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
NECKI EDWARD JAN	Assente (G)
NICOLARDI ALFONSO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 5

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ANCONELLI FABIO
MELUZZI DANIELE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina,
Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO Dott.ssa FIORINI ROBERTA.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Cavina Danilo, Minardi Vincenzo, Unibosi Marco.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

OGGETTO: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

Consiglio Comunale di BRISIGHELLA	delibera n. 71 del 03/11/2011
Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO	delibera n. 71 del 22/10/2011
Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE	delibera n. 53 del 28/10/2011
Consiglio Comunale di FAENZA	delibera n. 278 del 08/11/2011
Consiglio Comunale di RIOLO TERME	delibera n. 65 del 20/10/2011
Consiglio Comunale di SOLAROLO	delibera n. 73 del 25/10/2011

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Normativa:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Regionale 9 del 18/05/1999 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;

- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- Legge Regionale n. 4 del 20/04/2018 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale dei progetti"

Precedenti:

- Piano Regolatore Generale (PRG) - Variante Generale del Comune di Faenza - approvazione con atto G.P. n. 397/22571 del 29.04.1998 e successive varianti minori;
- Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Faenza - approvazione con atto C.C. n. 17 del 22.01.2010;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza - approvazione con atto C.URF n. 11 del 31.03.2015 e successive varianti;
- Istanza di permesso di costruire da parte di Tampieri S.p.a prot. n. 18915 del 01/06/2016 per "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti in modifica del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e realizzazione di barriera fonoassorbente in terra", poi sostituito dall'appropriato procedimento di V.I.A.;
- Nell'ambito del suddetto permesso sono già stati acquisiti i seguenti pareri, oggetto di conferma da parte degli Enti competenti nell'ambito dell'attuale procedimento di V.I.A.
 - Regione Emilia Romagna - Servizio Geologico, sismico e dei Suoli Autorizzazione sismica Determinazione n. 18111 del 15/11/2016 per nuova costruzione di manufatto sottostrada con condotta corrugata in acciaio, confermata con comunicazione assunta agli atti dell'URF al protocollo n. 34702 del 28/05/2018;
 - Regione Emilia Romagna - Servizio Geologico, sismico e dei Suoli - Autorizzazione sismica Determinazione n. 5266 del 10/04/2017 per realizzazione di barriera fonoassorbente in terra rinforzata, confermata con comunicazione assunta agli atti dell'URF al protocollo n. 34702 del 28/05/2018;
 - ARPAE Ravenna - Distretto di Faenza Bassa Romagna - parere favorevole PGRA/2016/13046 del 19/10/2016, ns prot. 41035 del 17/11/2016;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 421 rif Consorzio n. 8707/15 del 25/01/2016 e prot. 6039 del 11.08.2016, ns prot. 28616 del 11/08/2016,
 - Romagna Acque parere favorevole N. 5544 del 14.06.2016 con prescrizioni, ns prot. 20674 del 14/06/2016;
 - SNAM RETE GAS comunicazione DI.CEOR/C.FO/GRA Prot. 013/17 del 09/03/2017, ns prot. 16822 del 21/03/2017
 - ANAS Spa - Ufficio Ispettivo Territoriale parere favorevole Pratica 4609 del 25/09/2012
 - Società Autostrade per l'Italia parere favorevole prot. ASPI/T3/17.11.16/0004930/EU, ns prot. 41008 del 17/11/2016;
 - Pareri del Settore Lavori Pubblici resi in sede di Conferenza Istruttoria permanente di cui ai verbali del 18.01.2017 e 12.04.2017, confermati con nota prot. 41027 del 19.06.2018;
 - Pareri del Settore Polizia Municipale resi in sede di Conferenza Istruttoria permanente di cui ai verbali del 18.01.2017 e 12.04.2017, confermati con nota prot. 41026 del 19.06.2018;

- Piano di Risanamento Acustico della ditta Tampieri S.p.a di cui all'atto dell'URF prot. n. 27549 del 29/07/2016;
- Richiesta avanzata dal SUAP dell'URF di attivazione procedura di VIA presso la Regione Emilia-Romagna a seguito della presentazione di permesso di costruire da parte della Tampieri Spa – Tampieri Financial group spa per la realizzazione degli "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti in modifica del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e realizzazione di barriera fonoassorbente in terra", conservato agli atti dell'URF al protocollo n. 12905 del 06/03/2017;
- Comunicazione di avvio della procedura di VIA da parte della Regione Emilia Romagna disponendo il deposito degli elaborati trasmessi a partire dal 26/07/2017 per 60 giorni consecutivi, acquisita con protocollo n. 45241 del 25/07/2017;
- Comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi da parte della Regione Emilia Romagna, acquisita con protocollo n. 51159 del 30/08/2017;
- Trasmissione documentazione integrativa da parte della Ditta in data 27/02/2018, acquisita agli atti della Regione con prot. n. PG.2018.0140724, comprensiva di richiesta di variante per la modifica delle modalità attuative alla scheda U48 del RUE e alle schede 9 e 81 di PRG, corredata da elaborati di modifica degli strumenti urbanistici, relazione di Valsat e relazione geologico sismica (al fine di rendere attuabile il progetto presentato per intervento edilizio diretto);
- Pubblicazione della documentazione progettuale come integrata con avviso sul BURERT n. 82 del 04/04/2018, per 60 giorni consecutivi da tale data;
- Convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi istruttoria relativa al procedimento in oggetto da parte della Regione Emilia Romagna con nota assunta agli atti al protocollo dell'URF n. 16240 del 14/03/2018;
- Atto C.C. del Comune di Faenza n. 39 del 23.07.2018 avente per oggetto: "Procedimento Autorizzatorio Unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 relativo al progetto denominato "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti nel miglioramento idraulico di parte del tracciato dello Scolo Consorziale Fiume Vetro e alla realizzazione di una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione nell'area dello stabilimento Tampieri. Espressione di indirizzi in merito alla variazione alla strumentazione urbanistica".

Premesso che:

Richiamato quanto riportato nei precedenti, si da atto che il procedimento per la complessiva valutazione del progetto in oggetto si svolge ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 19 della LR 4/2018 (ex LR 9/1999), che per il caso di specie, ai fini della determinazione conclusiva, richiede l'espressione dell'organo competente alla variazione degli strumenti urbanistici ad esso correlate, nonché il parere sull'impatto ambientale del progetto;

ai sensi della citata normativa di settore la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi in oggetto di competenza regionale, costituisce variante allo strumento urbanistico e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione unica prevede lo svolgimento di una Conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., così come indetta dalla Regione Emilia Romagna, di cui al momento si sono svolte due sedute istruttorie nelle date del 13/09/2017 e del 21/03/2018;

con nota dell'URF conservata al protocollo n. 37980 del 07/06/2018 è stata data comunicazione del fatto che non sono pervenute osservazioni in merito alla variante urbanistica a seguito del deposito della proposta;

nell'ambito dell'istruttoria del pdc prot. n. 18915 del 01/06/2016, contenente il medesimo progetto presentato successivamente in sede di VIA, per quanto riguarda

gli aspetti idraulici, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con nota prot. 421 rif Consorzio n. 8707/15 del 25/01/2016 si era espresso come segue."*preso atto della volontà della ditta in indirizzo di voler dar corso ai lavori di primo stralcio per la deviazione del tracciato dello scolo del Fiume Vetro e alla realizzazione di un bacino di invaso con funzione esclusivamente pubblica per la laminazione delle portate provenienti dall'area di monte suddetta, si esprime per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole in ordine all'intervento in parola*"

Motivo del provvedimento:

La procedura avviata dalla Regione per la valutazione del progetto presentato dalla Tampieri S.p.a – Tampieri Financial group Spa per la realizzazione degli "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti in modifica del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e realizzazione di barriera fonoassorbente in terra" comporta variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, pertanto il Consiglio dell'URF è chiamato ad esprimersi, nell'ambito del procedimento, in merito a tale aspetto., avendo preventivamente acquisito indirizzo in merito dal Consiglio Comunale di Faenza.

L'espressione dei pareri a mezzo della presente deliberazione avviene preliminarmente alla decisione circa il rilascio dell'autorizzazione unica da parte della Regione stessa.

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...]

"Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Per quanto sopra, per ciò che attiene alla proposta di variazione degli strumenti urbanistici, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, il Consiglio Comunale di Faenza si è espresso con indirizzo favorevole verso l'URF con atto citato in premessa.

Dato atto che:

La presente deliberazione sarà acquisita dalla Regione in veste di autorità competente per la determinazione circa l'autorizzazione unica al progetto e l'efficacia della connessa variante urbanistica.

L'URF ha provveduto per la parte di competenza, a depositare la documentazione nei periodi stabiliti e a pubblicarli sul sito istituzionale;

Il progetto sottoposto a VIA regionale si prefigge lo scopo di realizzare la deviazione del tratto dello scolo consorziale "Fiume Vetro" interagente con le aree dello stabilimento Tampieri, compresa la realizzazione di bacini di laminazione - di cui uno a servizio esclusivo dello scolo - e una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione sui margini dello stabilimento stesso. A fini esplicativi si allega alla presente uno schema grafico sintetico di tali previsioni - Allegato A (Elaborato 03_02 Laminazione conservato al protocollo URF n. 13092 del 28/02/2018).

Per ciò che riguarda i profili urbanistici, gli interventi in ipotesi richiedono variazione alla pianificazione vigente limitatamente ad aspetti procedurali, nei seguenti termini:

- La Scheda U.48 di RUE richiede l'attuazione mediante un Progetto Unitario (Permesso di costruire convenzionato) esteso a tutto il comparto, mentre il progetto in questione interessa solo una parte delle aree perimetrate, per la deviazione dello scolo "Fiume Vetro", per la realizzazione di vasche di laminazione e di dossi in terra e vegetazione, anche ai fini di mitigazione acustica;
- la Scheda 9 richiede l'attuazione tramite Piano Particolareggiato esteso all'intero comparto, mentre il progetto in questione prevede anche in questo caso un interessamento parziale di tale scheda, per la sola deviazione dello scolo "Fiume Vetro" con tracciato parzialmente parallelo all'autostrada;
- la Scheda 81 del PRG richiede l'attuazione tramite Piano Particolareggiato esteso all'intero comparto, mentre il progetto in questione prevede anche in questo caso un interessamento parziale di tale scheda, per la realizzazione di un dosso vegetale. Tali Schede di PRG, in attesa del POC, risultano a tutt'oggi disciplinate dal PRG ai sensi dell'art. 5 comma 2 del PSC;

Il proponente esplicita che attualmente non ravvisa esigenze urbanizzative dei suddetti comparti e, alla luce di ciò, richiede che tramite la variante urbanistica in questione sia ammessa la possibilità di attuare gli interventi in progetto direttamente tramite il titolo dell'autorizzazione regionale, nelle possibilità previste dalle norme di settore.

Considerato che:

- la variazione urbanistica in questione da un lato consente di raggiungere la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e dall'altro viene valutata coerente con il complessivo assetto territoriale delineato dai piani vigenti. Il progetto per gli aspetti di interesse generale è anche strettamente connesso all'attuazione degli interventi previsti nel piano di risanamento acustico oltre a prefiggersi obiettivi di miglioramento dell'assetto idraulico mediante la realizzazione del bacino pubblico, funzionale per la laminazione delle portate provenienti dall'area a monte dello stabilimento (come riportato nel parere del Consorzio di Bonifica citato in premessa);
- l'elaborato di Valsat che accompagna la proposta di variante urbanistica e sottoposto all'esame della Conferenza dei servizi esclude l'insorgenza di significativi impatti negativi correlati alle previsioni in essa contenute e definisce talune mitigazioni. Al riguardo si evidenzia come dagli scavi per la riconfigurazione dello Scolo Vetro e dei bacini di laminazione vengano recuperati i terreni da utilizzare per la realizzazione della barriera fonoassorbente, prevista dal Piano di Risanamento Acustico, evitando la circolazione di autocarri al di fuori del comparto;
- la proposta di variante urbanistica, che riguarda aspetti procedurali relativi alle specifiche modalità attuative non contempla nuove edificazioni;
- la richiesta di variazione dello strumento urbanistico non interferisce con altri

provvedimenti di variante attualmente in corso per il Comune di Faenza, è caratterizzata da un'incidenza puntuale circoscritta alle aree trattate dalla variante medesima;

- nell'ambito del procedimento non risultano pervenute osservazioni nei termini di legge.
- Con il presente atto si esprime anche parere favorevole sull'impatto ambientale richiesto dall'art 19 comma 7 della L.R. 4/2018, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento e dell'iter istruttorio fin qui svolto e fatto salvo ogni altro parere in ambito di V.I.A. degli Enti competenti per gli aspetti di settore;

Elaborati:

La Proposta, per gli aspetti urbanistici, si compone (oltre al Rapporto Ambientale per la Valsat ed allo studio geologico) dei seguenti elaborati (prot. 13085 del 28/02/2018), allegati alla presente:

Relazione – Allegato 1

PRG

- Scheda n. 9 "Area Tampieri 2" – Allegato 2
- Scheda n. 81 "Area Palazzo dei Frati" – Allegato 3

RUE

- Scheda U.48 "Area Tampieri" – Allegato 4

Modifiche

La proposta comporta la modifica dei seguenti elaborati ai piani vigenti:

PRG

- Scheda n. 9 "Area Tampieri 2";
- Scheda n. 81 "Area Palazzo dei Frati";

RUE

- Scheda U.48 "Area Tampieri".

La procedura di VIA in variante presuppone la pubblica utilità degli interventi ravvisabili, per il caso in oggetto, principalmente nel miglioramento dell'assetto idraulico di un corso d'acqua pubblico e nella realizzazione di un bacino di laminazione pubblica, funzionale per la laminazione delle portate provenienti dall'area a monte dello stabilimento.

Sono fatti salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di VIA;

La presente deliberazione dovrà essere trasmessa alla Regione, quale autorità competente per il procedimento autorizzatorio unico di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il seguito di competenza, in quanto l'esito positivo di tale procedimento è condizione vincolante per l'efficacia della variazione urbanistica;

Pareri:

Gli elaborati elencati in precedenza sono stati sottoposti all'esame dei seguenti organi:

- **Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Faenza:** seduta del 19/06/2018, parere favorevole (verbale n.8/2018 di cui al P.G. URF n. 40725 del 19/06/2018);
- **Tavolo Intersettoriale** per la Sicurezza Urbana del Comune di Faenza: seduta del 18/06/2018, parere favorevole (verbale conservato agli atti al protocollo URF n. 40717 del 19/06/2018);

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del

presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 19
Consiglieri votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 14
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 05 (Baroncini, Casadio, Cericola, Palli, Minardi)

DELIBERA

- 1.** Di prendere atto del procedimento in corso di competenza regionale inerente il provvedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 19 della LR 4/2018 (ex LR 9/1999) relativo al progetto denominato "Interventi di mitigazione e riequilibrio ambientale consistenti nel miglioramento idraulico di parte del tracciato dello scolo consorziale "Fiume Vetro" e alla realizzazione di una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione nell'area dello stabilimento di Tampieri";
- 2.** che il suddetto procedimento presuppone variante agli strumenti di pianificazione comunale e che gli Enti territoriali sono chiamati ad esprimersi ai fini della conclusione del procedimento di VIA;
- 3.** di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di variante urbanistica secondo le risultanze dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante del presente atto:

Relazione – Allegato 1

PRG

- Scheda n. 9 "Area Tampieri 2" – Allegato 2
- Scheda n. 81 "Area Palazzo dei Frati – Allegato 3

RUE

- Scheda U.48 "Area Tampieri" – Allegato 4
- 4.** di esprimere parere favorevole sull'impatto ambientale ai sensi dell'art 19 comma 7 della L.R. 4/2018, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento e dell'iter istruttorio fin qui svolto e fatto salvo ogni altro parere in ambito di V.I.A. degli Enti competenti per gli aspetti di settore;
 - 5.** di dare specificatamente atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa alla Regione, quale autorità competente per il procedimento autorizzatorio unico di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il seguito di competenza, in quanto l'esito positivo di tale procedimento è condizione vincolante per l'efficacia della variazione urbanistica;
 - 6.** di dare atto che sono fatti salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di VIA;
 - 7.** di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;
 - 8.** di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 14/03/2016, n. 33.

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione, con separata votazione palese dal

seguinte esito:

Consiglieri presenti	n. 19
Consiglieri votanti	n. 14
Voti favorevoli	n. 14
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 05 (Baroncini, Casadio, Cericola, Palli, Minardi)

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO
FIORINI ROBERTA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Richiesta di variante ai piani urbanisti vigenti/in attuazione: scheda progetto di RUE U.48 "Area Tampieri" , scheda di PRG n. 9 Area Tampieri 2 , scheda di PRG n. 81 Area Palazzo dei Frati

Richiedente: ANDREA TAMPIERI, nato a Faenza (RA) il 16/09/1958,
C.F. TMPNDR58P16D458M,
residente in Faenza (RA) Via della Valle n. 5/B,
in qualità di legale rappresentante della Società
TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.p.A.
Via Granarolo n.177/3 - 48018 Faenza (RA)
C.F. e P.IVA 00068670397

La presente richiesta di variante riguarda l'intervento di mitigazione conseguente le opere di ricollocazione del canale di scolo Fiume Vetro. Contemporaneamente ed in collegamento a tale attività, per rafforzare e migliorare i termini di sostenibilità ambientale e territoriale, ovvero ottenere la risoluzione di ulteriori problematiche, si prevede la sistemazione dell'area a verde pubblico con lo scavo di vasche di laminazione, di cui una ad uso esclusivo del canale Scolo Vetro che sarà ceduta con convenzione.

Nell'ambito dell'intervento si prevede anche la realizzazione di una barriera fonoassorbente in terra e vegetazione e la realizzazione di dossi in terra, con l'intenzione di perseguire i seguenti obiettivi:

- evitare movimentazioni e trasporti di terreno per lunghi tratti, non comportando così impatti al carico urbanistico all'esterno del comparto e garantendo la compatibilità dei suoli;
- mitigare aspetto e presenza dello stabilimento mediante la rinaturalizzazione e l'impianto della vegetazione;
- ridurre la diffusione di rumori e polveri all'esterno del sito industriale.

Tale intervento non è conforme alle schede di piano attualmente in vigore limitatamente ad aspetti procedurali. In particolare le difformità riguardano, rifacendosi alla vigente scheda progetto U.48 di RUE, la necessità di presentare un Progetto Unitario esteso a tutto il comparto per la realizzazione del dosso in terra e vegetazione; gli interventi ricadenti all'interno della scheda 9 e della scheda 81 di PRG dovrebbero invece essere

sottoposti a POC ed in assenza di POC a Piano Particolareggiato, così come già puntualizzato nella richiesta di integrazioni alla V.I.A.:

"1) Per quanto concerne la realizzazione del dosso in terra e vegetazione all'interno della Scheda progetto U48 del RUE, che non costituisce barriera fonoassorbente ai fini dell'attuazione del Piano di risanamento acustico, presentare il Progetto Unitario nel rispetto di tutte le prescrizioni di scheda.

2) Dato atto che la parte di intervento ricadente nell'ambito sottoposto a POC deve essere attuata in conformità al PRG 96:

a) l'intervento di ricollocazione dell'ultimo tratto dello Scolo Fiume Vetro interessa l'ambito disciplinato dalla "Scheda n. 9: Area Tampieri 2", attuabile attraverso un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata che tenga conto di tutte le prescrizioni contenute nella scheda stessa;

b) il dosso in terra e vegetazione all'interno della Scheda di PRG n. 81 comporta la presentazione del Piano particolareggiato nel rispetto di tutte le prescrizioni di scheda... "

Si evidenzia che tali difformità sono prettamente procedurali, gli stessi piani in vigore/in attuazione contemplano la trasformazione del territorio in coerenza con le previsioni di assetto proposte, ovvero prevedono delle fasce di mitigazione e riequilibrio sui margini dell'azienda, al fine di favorire la costituzione della rete ecologica di connessione afferente al Canale Naviglio.

Con la presente richiesta di variante si intende pertanto rendere queste trasformazioni conformi agli strumenti urbanistici vigenti, in quanto da attuarsi direttamente con interventi diretti da autorizzarsi nell'ambito della V.I.A.

In altri termini, trattandosi esclusivamente di condizioni procedurali, si richiede che gli interventi previsti all'interno della scheda 9 e della scheda 81 siano ammessi anticipando strumenti urbanistici più complessi (P.U. e P.P.), che non possono vedere attuazione a causa della mancanza di esigenze di urbanizzazione di tali aree.

E' importante anticipare tali interventi per dare attuazione alle opere di protezione idraulica che in varie occasioni inducono rischi idraulici ed hanno già procurato esondazioni lungo la via San Cristoforo di Mezzeno, è inoltre la giusta occasione per realizzare rilevati in terra, già oggetto di Piano di Risanamento acustico, attuando l'intervento di realizzazione della barriera acustica in concomitanza con gli scavi per la ricollocazione dello scolo Vetro e per la realizzazione delle vasche di laminazione,

evitando l'inopportuno trasporto di terreno da altri siti per realizzare la barriera o successivamente trasportare i terreni derivanti dai movimenti di terra.

Le aree oggetto di richiesta di variante sono esclusivamente quelle interessate dalle opere di mitigazione descritte. Non è prevista l'edificazione di alcun edificio.

Si chiede pertanto variante alle schede di seguito elencate:

- Scheda n° 9: Area Tampieri 2 di PRG
- Scheda n° 81: Area Palazzo dei Frati di PRG
- Scheda progetto U.48 "AreaTampieri" di RUE.
- Le varianti proposte non prevedono modifiche alla cartografia.

Ulteriori elaborati:

- Vas
- Relazione geologica-sismica.

Si attesta che non si ricade nei casi di aggiornamento dell'elaborato P.6 del RUE.

Faenza, li 26/02/2018

Tampieri
~~Financia Group~~ S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa:
Via Granarolo, 177/3 - 48018 Faenza (RA)
C.F. - P. IVA 00068670397



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Ravenna

Sezione Albo
N. 1167
P. IVA 01135750394
Geometra
Moroni Nerio
C.F. MRNNRE63L12F029H

SCHEDA n° 9: AREA TAMPIERI 2

Art. 12 – Zone urbane di trasformazione : Zone produttive miste di nuovo impianto

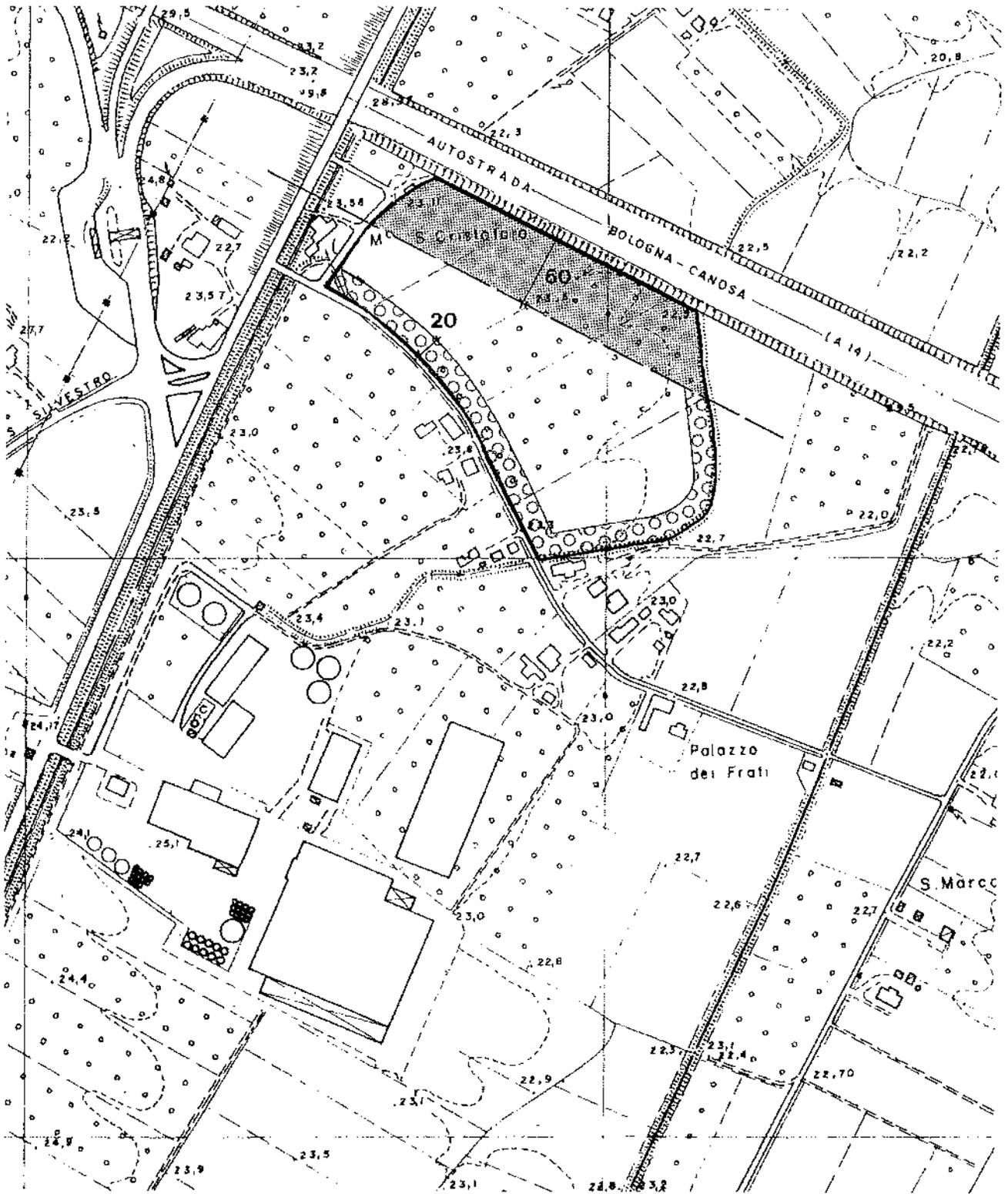
- Indice di utilizzazione territoriale esteso all'intera area perimetrata m^2/m^2 St. 0.50
- Quota della superficie destinata a servizi da attrezzare: min 15% di St. di cui min. 5% a parcheggio pubblico

Modalità attuative:	
Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata	(A)
Intervento edilizio diretto per realizzare opere finalizzate a ridurre gli impatti di interventi nell'ambito di procedure di valutazione ambientali ai sensi di legge, quali schermature con tecniche di naturalizzazione (es. rilevati in terra) e/o regimentazioni idrauliche. Limitatamente a tali previsioni, che in ogni caso dovranno essere compatibili/non compromettere le trasformazioni dell'area, non è necessaria la verifica delle condizioni di cui alla presente scheda.	

Prescrizioni:	
Funzioni residenziali, esclusivamente al servizio delle attività	max. 2% dell'indice di utilizzazione territoriale, incrementabile al 4% utilizzando gli incentivi B+R+E di cui all'Art. 31
Falda idrica superficiale	in sede di progetto attuativo, deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale della zona, in particolare recependo le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica Tecnica (Tav. B1); tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione a causa della scarsa profondità di falda.
Rischio idraulico	il progetto di trasformazione, oltre a contenere ogni valutazione ed indagine atte a mitigare il rischio di inondazione, va sottoposto al parere del Consorzio di Bonifica per gli eventuali adeguamenti della rete scolante.

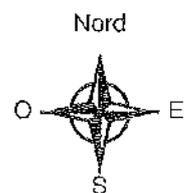
Note:

- Accesso al comparto da Via S. Cristoforo di Mezzeno
- Distanza da mantenere dalla proprietà dell'autostrada min. 60 m con sistemazione a prato
- Il progetto architettonico dei fronti dell'edificato prospicienti l'autostrada dovrà essere particolarmente curato e di elevata qualità formale
- Deve essere realizzata una fascia alberata di almeno 20 m in fregio al Fiume Vetro (scolo) ed alla Via S. Cristoforo di Mezzeno
- Il parcheggio pubblico va realizzato in fregio a Via S. Cristoforo di Mezzeno, previo adeguamento della sezione stradale, fino all'innesto con la via Granarolo.



LEGENDA

-  Perimetro area sottoposta a Piano Particolareggiato
-  Fascia da attrezzare a verde alberato
-  Fascia di rispetto sistemata a prato



Scala 1: 5000

SCHEMA n° 81: AREA PALAZZO DEI FRATI

Art. 12 – Zone urbane di trasformazione : Zone produttive miste di nuovo impianto

- Indice di utilizzazione territoriale m^2/m^2 St. 0.50
- Quota della superficie destinata a servizi da attrezzare: min 15% di St. di cui min. 5% a parcheggio pubblico

Modalità attuative:

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata (A)

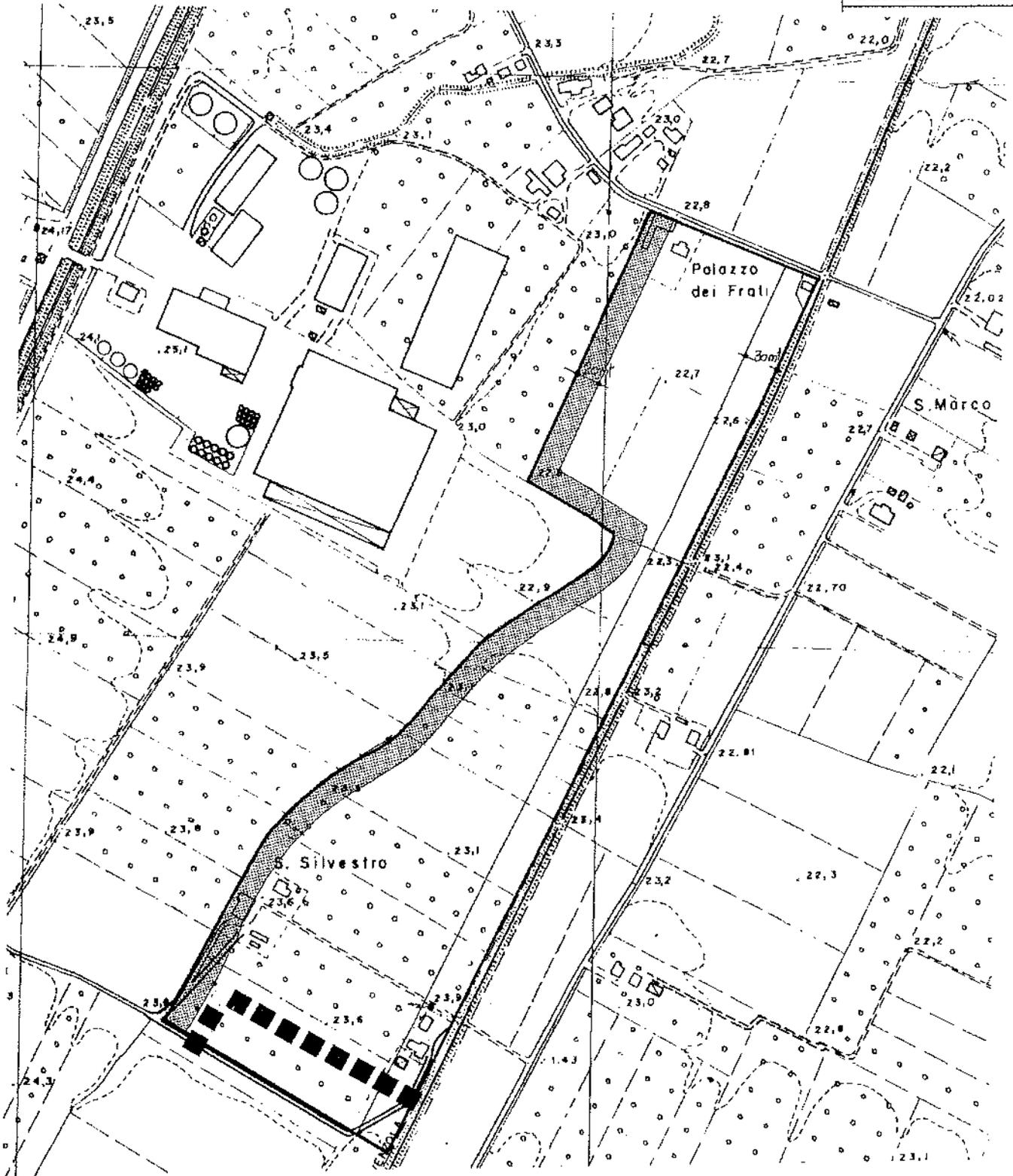
Intervento edilizio diretto per realizzare opere finalizzate a ridurre gli impatti di interventi nell'ambito di procedure di valutazione ambientali ai sensi di legge, quali schermature con tecniche di naturalizzazione (es. rilevati in terra) e/o regimentazioni idrauliche. Limitatamente a tali previsioni, che in ogni caso dovranno essere compatibili/non compromettere le trasformazioni dell'area, non è necessaria la verifica delle condizioni di cui alla presente scheda.

Prescrizioni:

Funzioni residenziali, esclusivamente al servizio delle attività	max. 1% dell'indice di utilizzazione territoriale, incrementabile al 3% utilizzando gli incentivi B+R+E di cui all'Art. 31
Falda idrica superficiale	in sede di progetto attuativo, deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale della zona, in particolare recependo le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica Tecnica (Tav. B1); tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione a causa della scarsa profondità di falda.
Rischio idraulico	il progetto di trasformazione, oltre a contenere ogni valutazione ed indagine atte a mitigare il rischio di inondazione, va sottoposto al parere del Consorzio di Bonifica per gli eventuali adeguamenti della rete scolante.

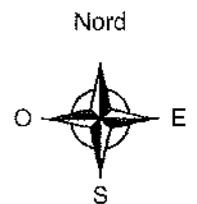
Note:

- L'utilizzo dell'area è subordinato all'adeguamento della viabilità esistente, a partire dalla Via Granarolo (accesso all'area).
- E' individuata in fregio all'area della distilleria Tampieri una fascia di rispetto ecologica da attrezzare interamente con tecniche della forestazione urbana avente dimensione min. 20 m.



LEGENDA

-  Perimetro di intervento
-  Fascia di rispetto dalla ferrovia
-  Fascia di rispetto ecologica
-  Manufatti stradali



Scala 1:5000

(*) Elementi progettuali invariati

(-) Elementi progettuali modificabili con SIO di cui all'art. 31.2

DATI IDENTIFICATIVI ESSENZIALI

Ubicazione	Via Granarolo, via Corgin, via S. Cristoforo di Mezzeno Tavola RUE: (P3)_Tavola 7.4
Estensione dell'area	circa 489.055 mq (circa 386.404 mq sub area A e circa 102.651 mq sub area B)
Riferimento disciplina Nda	(*) Art. 11.2 [Aree urbane a disciplina specifica - Aree urbane sottoposte a scheda progetto]. (*) Per quanto non disciplinato dalla presente scheda valgono le regole di cui all'art. 8 [Ambito produttivo specializzato] ad eccezione delle aree indicate nella parte grafica della scheda disciplinate con le regole di cui all'art. 11.5 [Aree urbane a disciplina specifica - Aree urbane di conservazione del verde privato].

MODALITA' ATTUATIVE

Strumento	(-) La scheda progetto individua 2 sub aree (A e B) attuabili autonomamente, in particolare: Sub area A: (-) All'interno dell'area di completamento "C1", indicata nella parte grafica della presente scheda, intervento edilizio diretto. (*) All'interno della zona di mitigazione e riequilibrio ambientale: intervento edilizio diretto per realizzare opere finalizzate a ridurre gli impatti di interventi nell'ambito di procedure di valutazione ambientali ai sensi di legge, quali schermature con tecniche di naturalizzazione (es. rilevati in terra) e/o regimentazioni idrauliche. Limitatamente a tali previsioni non è necessaria la verifica delle condizioni di cui alla presente scheda. (-) Per interventi all'esterno dell'area di completamento "C1", Progetto Unitario convenzionato esteso a tutta la sub area. Sub area B: (-) All'interno dell'area di completamento "C2", indicata nella parte grafica della presente scheda, intervento edilizio diretto. (-) Per interventi all'esterno dell'area di completamento "C2", Intervento edilizio diretto esteso a tutta la sub area.
-----------	---

DESTINAZIONI

Funzioni ammesse	(*) Sono ammesse tutte le funzioni di cui all'art. 3.1 [Usi del territorio - Destinazioni d'uso] previste per gli "ambiti produttivi specializzati" di cui all'art. 8, con le seguenti limitazioni: - il commercio al dettaglio di cui alla lettera B punto b3 è consentito fino ad un massimo di 300 mq per ciascuna sub area
------------------	---

Sub area A

CARICO URBANISTICO AMMESSO

Capacità insediativa	(*) L'indice di utilizzazione territoriale è pari a 0,3 mq/mq calcolato sull'intera superficie della sub area A. (*) All'interno dell'area di completamento "C1" indicata nella parte grafica della presente scheda è consentito un ampliamento della Sul esistente fino al massimo del 20%, fermo restando la verifica della potenzialità edificatoria complessiva calcolata sull'intera superficie della sub area A. (*) All'interno delle aree indicate nella parte grafica della scheda come "area urbana di conservazione del verde privato", la capacità insediativa ammessa discende dall'applicazione dell'art. 11.5.
----------------------	---

INCENTIVI e COMPENSAZIONI

	(-) Nell'area indicata nella parte grafica della scheda come "area urbana di conservazione del verde privato" di cui all'art. 11.5 è possibile utilizzare gli "incentivi" previsti per tali aree secondo le modalità di cui all'art. 29 [Incentivi] e all'art. 30 [Compensazioni].
--	--

DOTAZIONI TERRITORIALI

Infrastrutture per l'urbanizzazione	
Attrezzature e spazi collettivi	(*) All'esterno dell'area di completamento "C1", l'attuazione degli interventi edificatori è subordinata alla verifica della dotazione obbligatoria di aree pubbliche nella misura minima del 15% della superficie territoriale dell'intera Scheda Progetto n.48 "Area Tampieri", fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni che concorrono al soddisfacimento delle quantità minime sopra richieste: - realizzazione e cessione gratuita della dotazione di aree pubbliche debitamente attrezzate nella quantità e localizzazione indicata nella parte grafica della presente scheda; fermo restando la consistenza minima di tale aree, il progetto architettonico ne definirà la precisa conformazione e localizzazione; - Possibilità di aggiornamento dell'atto allegato alla Concessione Edilizia n.170 del 08.05.2001
Dotazioni ecologiche ambientali	(-) Entro l'area di completamento "C1", gli interventi eccedenti la manutenzione straordinaria sono subordinati alla verifica dello stato di conservazione e alla conseguente realizzazione/mantenimento della "Zona di mitigazione e riequilibrio ambientale" di cui all'art. 20.2, come rappresentato nella parte grafica della presente scheda, dando come priorità alla zona di mitigazione prospiciente alla via Granarolo. Nelle "Zone di mitigazione e riequilibrio ambientale" è possibile realizzare opere di riordino idraulico, quali la ricollocazione dello Scolo Fosso Vetro e limitatamente al fronte lungo la Via Granarolo è possibile realizzare parcheggi con caratteristiche di minimo impatto.

ASPETTI INTEGRATIVI AL SISTEMA PRESTAZIONALE DI CUI AL TITOLO VII DELLE NORME di ATTUAZIONE [Obiettivi di qualità] E DI CUI ALLA PARTE II [Sostenibilità degli insediamenti] DELL'ELABORATO Tav. P.5 DEL RUE "ATTIVITÀ EDILIZIA E PROCEDIMENTI"

<p>Prestazione sicurezza</p>	<p>Mobilità (*) E' fatto divieto di realizzare nuovi accessi carrabili sulla via Granarolo e sulla via Corgin.</p> <p>Sismica (*) Esternamente all'area di completamento "C₁" nell'ambito delle analisi geologiche e sismiche da prevedersi nell'area della scheda, devono essere effettuate adeguate prove di approfondimento fra cui almeno una prova tipo "Down-hole" (o altra di stessa valenza scientifica) e un carotaggio ad estrazione con profondità minima pari a 30 m.</p> <p>Acqua (*) In caso di interventi di nuova costruzione o di demolizione con ricostruzione deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e sub-superficiale del comparto; tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione in relazione alla scarsa profondità della falda.</p> <p>Rischio idraulico (*) Il Progetto Unitario, oltre a contenere ogni valutazione ed indagine atte ad attenuare il rischio idraulico dell'area, deve essere sottoposto al parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per gli adeguamenti alla rete scolante superficiale. In particolare potrà essere valutata la ricollocazione, in posizione idraulicamente più favorevole, e il risezionamento dello scolo Fosso Vetro, nonché l'adeguamento dell'interferenza dello scolo Fosso Vetro con la via S.Cristoforo di Mezzeno.</p>
<p>Prestazione sostenibilità</p>	<p>Riduzione dell'impatto edilizio e alberature (-) Entro l'area di completamento "C₁", vista la realizzazione/mantenimento della zona di mitigazione di cui al punto "Dotazioni ecologiche ambientali", l'attuazione degli interventi non è subordinata al soddisfacimento delle prestazioni riguardanti la riduzione dell'impatto edilizio e le alberature di cui all'art. 26.3 [Prestazioni minime nel centro urbano - Prestazione sostenibilità] lettere a e b.</p> <p>Verde (-) Devono essere previste soluzioni che realizzano interconnessioni/continuità tra il verde perimetrale interno alla scheda, i bacini di laminazione, i canali di scolo e bonifica e le aree agricole confinanti con la scheda; il tutto con l'obiettivo di favorire le reti ecologiche.</p>
<p>Prestazione identità</p>	<p>Edifici (*) Gli interventi sugli immobili indicati come edifici di valore culturale e testimoniale devono seguire le regole di cui all'art. 6 [Edifici e manufatti di valore esterni al centro storico].</p>

ASPETTI PUNTUALI DI SCHEDA

	<p>(*) L'Atto d'Obbligo allegato alla Concessione Edilizia n.170 del 08.05.2001 prevede l'impegno della proprietà ad eseguire la manutenzione delle aree a verde pubblico. Tale impegno sarà da estendersi anche alle aree pubbliche di nuova realizzazione.</p> <p>(*) L'Atto d'Obbligo allegato alla Concessione Edilizia n.170 del 08.05.2001 prevede la possibilità di convogliare nelle aree a verde pubblico le acque meteoriche derivanti da aree private, il tutto senza pregiudicare la fruibilità delle suddette aree di standard pubblico e a fronte dell'impegno della proprietà di eseguire la manutenzione e la riparazione degli apparati tecnici di adduzione e deflusso delle acque. Tale possibilità è estesa anche alle aree pubbliche di nuova realizzazione.</p> <p>(*) Parte della sub area A della presente scheda progetto rientra all'interno del polo funzionale F.2 "Parco scientifico e distretto della logistica", le previsioni di progetto dovranno pertanto garantire coerenza con quanto riportato nella scheda progetto del polo.</p>
--	---

Sub area B

CARICO URBANISTICO AMMESSO

<p>Capacità insediativa</p>	<p>(*) L'indice di utilizzazione territoriale è 0,5 mq/mq calcolato sull'intera superficie della sub area B.</p> <p>(*) All'interno dell'area di completamento "C₂", indicata nella parte grafica della presente scheda, è consentito un ampliamento della Sul esistente fino al massimo del 10%, fermo restando la verifica della potenzialità edificatoria complessiva calcolata sull'intera superficie della sub area B.</p>
------------------------------------	--

INCENTIVI e COMPENSAZIONI

	<p>(-) Non è ammessa l'applicazione degli incentivi secondo le modalità di cui all'art. 29 [Incentivi] e all'art. 30 [Compensazioni].</p>
--	---

DOTAZIONI TERRITORIALI

<p>Infrastrutture per l'urbanizzazione</p>	
<p>Attrezzature e spazi collettivi</p>	<p>(*) All'esterno dell'area di completamento "C₂", l'attuazione degli interventi edificatori è subordinata alla verifica della dotazione obbligatoria di aree pubbliche nella misura minima del 15% della St dell'intera Scheda Progetto U.46 "Area Tampieri", fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni che concorrono al soddisfacimento delle quantità minime sopra richieste: - realizzazione e cessione gratuita della dotazione di aree pubbliche debitamente attrezzate nella quantità e localizzazione indicata nella parte grafica della presente scheda. Fermo restando la consistenza minima di tale aree,</p>

	<p>il progetto architettonico ne definirà la precisa conformazione e localizzazione.</p> <p>- Possibilità di aggiornamento dell'Atto Convenzionale allegato alla Concessione Edilizia n.170 del 08.05.2001.</p>
Dotazioni ecologiche ambientali	

ASPETTI INTEGRATIVI AL SISTEMA PRESTAZIONALE DI CUI AL TITOLO VII DELLE NORME di ATTUAZIONE [Obiettivi di qualità] E DI CUI ALLA PARTE II [Sostenibilità degli insediamenti] DELL'ELABORATO Tav. P.5 DEL RUE "ATTIVITÀ EDILIZIA E PROCEDIMENTI"

Prestazione sicurezza	<p>Mobilità</p> <p>(*) L'accesso al comparto deve avvenire dal passo carrabile esistente o dall'apertura di un nuovo passo carrabile sulla via Corgin (in corrispondenza della rotatoria esistente) e/o dalla sub area A già dotata delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Sismica</p> <p>(*) Esternamente all'area di completamento "C2" nell'ambito delle analisi geologiche e sismiche da prevedersi nell'area della scheda, devono essere effettuate adeguate prove di approfondimento fra cui almeno una prova tipo "Down-hole" (o altra di stessa valenza scientifica) e un carotaggio ad estrazione con profondità minima pari a 30 m.</p> <p>Acqua</p> <p>(*) In caso di interventi di nuova costruzione o di demolizione con ricostruzione deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale del comparto; tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione in relazione alla scarsa profondità della falda.</p>
Prestazione sostenibilità	
Prestazione identità	<p>Edifici</p> <p>(*) Gli interventi di nuova costruzione dovranno essere localizzati entro i limiti di edificabilità indicati nella parte grafica della presente scheda.</p>

ASPETTI PUNTUALI DI SCHEDA

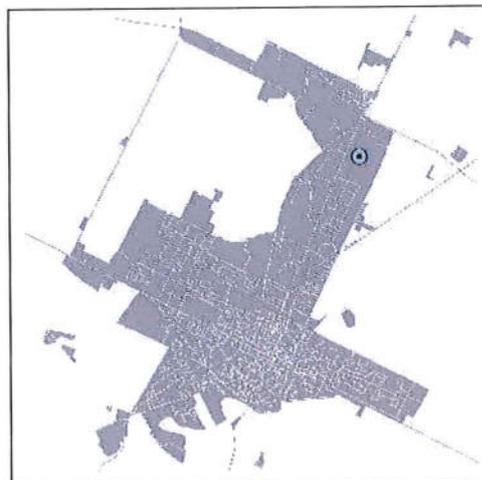
	<p>(*) La sub area B della presente scheda progetto rientra all'interno del polo funzionale F.2 "Parco scientifico e distretto della logistica", le previsioni di progetto dovranno pertanto garantire coerenza con quanto riportato nella scheda progetto del polo.</p>
--	--

Scala 1:10000



Legenda

- | | | | |
|---|---|---|---|
|  | Perimetro della scheda |  | Zona di mitigazione e riequilibrio ambientale |
|  | Divisione della scheda in sub aree (A - B) |  | Edificio di valore culturale - testimone |
|  | Area di completamento "C1" |  | Passi carrabili su via Granarolo e via Cargin |
|  | Area di completamento "C2" |  | Limite di edificabilità |
|  | Arete di concentrazione dello standard pubblico o di uso pubblico | | |
|  | Area attrezzata a parcheggio pubblico | | |
|  | Area attrezzata a verde pubblico | | |
|  | Area urbana di conservazione del verde privato | | |



PLANIMETRIA GENERALE 1:2000



02	2018.01.31	CS		
01		CS		
00	2015.11.30	CS		
REV	DATA	DESCRIZIONE	REVISIONE	APPENDICE

PROPRIETA'
TAMPERI FINANCIAL GROUP S.p.A.
 Via Granarolo n.177/3 - Faenza (RA)
 C.F. e P.IVA 00068670397

TITOLARE ATTIVITA'
TAMPERI S.p.A.
 Via Granarolo n.177/3 - Faenza (RA)
 C.F. e P.IVA 02075400386

INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAGICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE "FUME VETRO" E REALIZZAZIONE DI BARRIERA FONOSSORRENTE IN TERRA E VEGETAZIONE

UBICAZIONE Via Granarolo - Via S. Cristoforo di Mezzeno FAENZA (RA)

ELABORATO OPERE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO IDRAGICO, MANUFATTI DI LAMINAZIONE DELLE ACQUE

N° ELABORATO	FOGLIO	REVISIONE	COMPLETARE	SCALA
3	1	02	0414-E03-02	1:1000

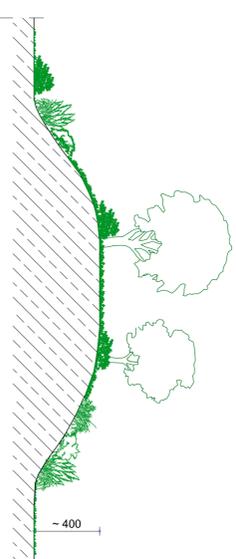
Ing. Crista Sabbatani

Via Cantinelli, 32 - 48019 Faenza (RA)
 Tel. 0546681333 - Fax 054668756

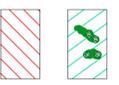
Geom. Nerio Moroni
 Via Cantinelli, 30 - 48019 Faenza (RA)
 Tel. 0546685828 - Fax 0546683475
 e-mail: nerionm@libero.it



SEZIONE TIPO DOSSI IN TERRA SCALA 1:200



Mitigazione e riequilibrio ambientale realizzato mediante dossi eseguiti con l'accumulo del terreno proveniente dagli scavi



Vasca di laminazione (4A) e vasca scolmatrice (4B)



Nuovo tracciato Scolo Vetro



Tracciato dello Scolo Vetro da dismettere

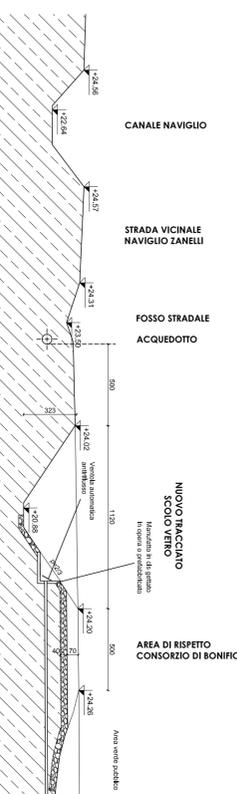


Bacino d'ulteranza 4
 39.160 mq

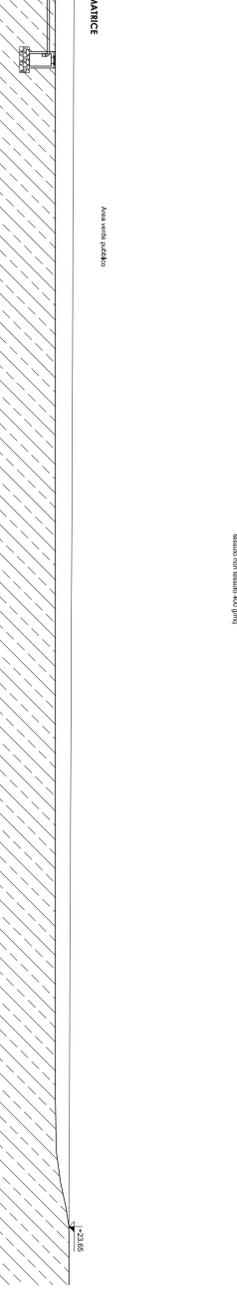
Capacità di invaso necessaria	3 91 60 ha x 500 mc/ha = 1.958 mc	Capacità vasca di laminazione	Manufatto di scarico
		4A) 2.050 mc	Bocca tarata Ø 140 mm
		4B) 3.200 mc	

NOTA: La vasca 4B, essendo esuberante rispetto alle necessità del bacino 4 dell'area Tamperi, costituisce di fatto opera di pubblica utilità, funzionale a ridurre il rischio idraulico dovuto alle aree a monte dello stabilimento

VASCA 4B SEZIONE F-F' I:200



VASCA 4A SEZIONE E-E' I:200



VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 3806
del SERVIZIO URBANISTICA*

OGGETTO: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Il Responsabile del Servizio

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 10/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2018 / 3806
del SERVIZIO URBANISTICA*

OGGETTO: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Dato atto che il Dirigente del Settore

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del parere di regolarità tecnica attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/07/2018

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
NONNI ENNIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2018 / 3806
del SERVIZIO URBANISTICA*

OGGETTO: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Il Responsabile del Servizio

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 10/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
ANGELINI LUCIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Proposta n. 2018 / 3806
SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 122/2018 del 31/1/2018;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

- che l'atto è dotato di copertura finanziaria;
- che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;
- che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito ai quali si osserva che
-
-

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 12/07/2018

IL RESPONSABILE DELEGATO
SAVINI VALERIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio n. 36 del 26/07/2018

Oggetto: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31/07/2018 .

Li, 31/07/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NALDI EMANUELA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio n. 36 del 26/07/2018

SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questa Unione.

Li, 13/08/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio n. 36 del 26/07/2018

Oggetto: FAENZA - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/2006 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CONSISTENTI NEL MIGLIORAMENTO IDRAULICO DI PARTE DEL TRACCIATO DELLO SCOLO CONSORZIALE FIUME VETRO E ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA FONOASSORBENTE IN TERRA E VEGETAZIONE NELL'AREA DELLO STABILIMENTO TAMPIERI. ESPRESSIONE DI PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE E SULLA VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questa Unione a partire dal 31/07/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 16/08/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
NALDI EMANUELA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)